

# IL BACCIGLIONE

## CORRIERE VENETO

*Gatta cavat lapidem*

In Padova C. 5, arret. 10

Fuori di Padova Cent.

ABBONAMENTI { Padova a dom. An. 10 — Sem. 5.50 Trim. 4.50 }  
 Per il Regno 20 — 12 — 8 — }  
 Per l'estero aumento delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni.

Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 2327 A.

INSERZIONI { In quarta pagina Centesimi 20 la linea  
 In terza » » 40 »  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 14 Novembre.

### Lettere Politiche

(Nostra Corrispondenza particolare)

Roma 13.

Non vi dico quello che accadde ieri in seno alla sub-commissione delle finanze e del Tesoro, imperocché — se togliete le apparenze le quali non ingannano se non gli inesperti — accadde quello che da diversi giorni ho già preveduto. Grimaldi mantiene le sue previsioni, e queste — come sapete — non sono ammesse dalla maggioranza della sub-commissione medesima, la quale ne riferì alla Commissione generale e vedremo quello che accadrà. Vedremo, cioè, come e quando avremo la crisi, giacché oramai gli uomini esperti delle cose parlamentari discorrono della crisi come di un avvenimento inevitabile.

A meno che però la crisi non debba aver luogo volontariamente prima dell'apertura della Camera, io non ho ancora la certezza che possa accadere, imperocché col ministero voterà sicuramente tutta la Destra, e mi limito a dire che avremo un voto politico sulla discussione dei bilanci.

Il giorno 16 del corrente si riunirà a Firenze il Comitato direttivo della Lega Democratica. Lo scopo di questa riunione non è detto dai giornali, ma non crediate che il silenzio dei giornali significhi pericolo per l'ordine pubblico.

Lo scopo consiste semplicemente nel vedere di concertarsi per promuovere in tutte le provincie dei Comizi popolari tendenti a chiedere il suffragio universale.

Mentre i ministri, i capi della Sinistra, le commissioni e le sub-commissioni parlamentari non giungono a mettersi in questi giorni d'accordo, la Lega Democratica giova molto al proprio programma nel dare a tutti un esempio da imitarsi.

L'opportunità intanto della riunione non potrebbe essere maggiore, imperocché io so di scienza certa che il presidente del Consiglio vuole appunto far mettere all'ordine del giorno della Camera — fin dalla prima seduta — la discussione della legge elettorale.

Su questo proposito anzi sono in grado di darvi delle notizie esattissime e tali che vi potranno forse interessare.

Rammenterete che l'on. Cairoli nell'assumere per la seconda volta la presidenza del Consiglio, dichiarò alla Camera che accettava in massima il progetto di riforma elettorale presentato dall'on. Depretis, ma che si riservava di presentare taluni emendamenti.

Gli emendamenti che il ministero presenterà riguardano l'allargamento del suffragio ed il modo di elezione.

In quanto al primo, domanderà che il diritto di voto, il quale — secondo il progetto Depretis — era limitato a coloro che avevano frequentato le quattro classi elementari, venga esteso a tutti quelli che hanno percorso solo le due prime. Oltre alle ragioni di diritto astratto, il ministero addurrà questa di giustizia concreta — che in molti Comuni del regno non esiste un corso completo di scuole elementari e che quindi non si può fare ai cittadini un rimprovero od

una colpa di non averlo frequentato.

Per ciò che riguarda il modo di elezione, il ministero sosterrà davanti alla Camera lo scrutinio di lista.

Questi sono i due emendamenti sostanziali che il Gabinetto Cairoli proporrà al progetto Depretis.

Vi aggiungo poi che la riforma elettorale non sarà presentata in decine e centinaia di articoli, come fece il ministero precedente, ma sarà compendiativa nei pochi necessari, affinché la Camera possa discuterlo in non molti giorni.

La questione sta nel sapersi come terminerà la discussione sui bilanci e più particolarmente sulle previsioni Grimaldi.

Neanche il ministero Cairoli affronterà il problema dell'indennità ai deputati. Eppure l'on. Cairoli vi si trova compromesso in due precedenti.

Egli infatti una volta firmò assieme a Bertani ed a Crispi il programma della Riforma che domandava appunto tale indennità, ed un'altra presentò il suo celebre progetto in cui era compresa.

Ora egli dice lealmente che l'opinione sua continua ad esser per l'indennità, ma che teme di non vederla accettata dalla Camera. Se così è, io dico che si potrebbe ancora ottenerla, imperocché altra cosa è che il ministero non la proponga ed altra che la combatta.

L'indennità, non proposta dal governo, potrebbe venire, ed anzi vi assicuro che verrà, proposta da qualche deputato e basterebbe che il ministero non la discutesse né per non contro, lasciando alla Camera di giudicare.

Questa — a mio credere — sarebbe la soluzione migliore; ma non è né in politica né davanti alla Camera che le questioni vengono risolte nel modo migliore.

In quanto poi all'idea di presentare per ora la riforma elettorale cogli emendamenti sopra enunciati, riservandosi di proporre alla Camera nuova la questione dell'indennità, io credo che non valga neppure la pena di discuterla, imperocché — ad onta della buona volontà di cento Cairoli — se la riforma elettorale viene approvata oggi senza l'indennità ai deputati, questa non verrà concessa neppure nel corso normale di dieci legislature.

### LA FAMIGLIA MAILLEPRE

Vedi 2<sup>a</sup> pagina

A proposito del nostro articolo sullo sciopero degli avvocati di Cagliari il nostro egregio amico avv. Alessandro Marin ci dirige la seguente lettera:

Padova, 13 11.79.

Gentilissimo sig. Direttore,

Leggo nel *Bacchiglione* d'oggi un articolo sullo sciopero degli avvocati di Cagliari, nel quale rilevo un nuovo tentativo di giustificazione dell'arbitrario procedere del Procuratore generale di quella città.

La difesa del Procuratore generale starebbe, secondo l'articolista, nella disposizione dell'art. 816 del Codice di procedura penale.

Ebbene, io credo che quell'articolo provi precisamente l'assunto contrario.

Riportiamo intanto, perché i lettori del giornale possano pronunciarsi con cognizione di causa, per intero quella parte dell'art. 816 che forma base della contestazione.

« Il permesso sarà dato (dal Pubblico Ministero o dalla Corte) in iscritto, colle cautele che crederanno di prescrivere. Il custode conserverà il dato permesso per presentarlo ad ogni richiesta dell'autorità che l'avrà rilasciato. »

Ecco pertanto come vanno le cose. L'avvocato, che ha mestieri di conferire col suo cliente, si porta dal Procuratore del Re a richiederlo del permesso. Il Procuratore del Re, quando non abbia ragionevoli motivi in contrario (art. 816) rilascia all'avvocato il permesso scritto, nel quale permesso scritto devono essere indicate le cautele che il custode delle carceri avrà ad adoperare, onde gli interessi della giustizia non soffrano alcun danno.

Dunque, le cautele devono essere nettamente determinate nel permesso; dunque se l'avvocato di Cagliari non trovò nel permesso il divieto di fare delle annotazioni, egli era in pieno diritto di farle e di portarle seco.

Cosiffatto divieto c'era nel permesso in parola? No; dunque la misura del Procuratore generale è stata vessatoria ed insultante.

Questa è la mia opinione sulla questione di merito; in quanto alla questione di forma ho troppa stima dell'onorevole Varè per dubitare che egli non troverà un temperamento che ripari all'opera inconsulta del Procuratore generale di Cagliari.

Mi creda

suo dev.mo

Avv. A. Marin.

Abbiamo pubblicato volentieri la lettera dell'egregio amico nostro, ma gli facciamo osservare che è puramente una sua ipotesi quella che nel permesso di visitazione rilasciato dal Ministero Pubblico non ci fosse fra le altre cautele la condizione di non prendere annotazioni.

Questa dalle circostanze della vertenza appare invece che ci doveva essere, e lo confermerebbe anche il fatto non contrastato che nella successiva visita il P. M. richiese all'avvocato la sua parola d'onore di attenersi a quella condizione.

Gli è perciò che noi abbiamo scritto quell'articolo — gli è perciò che noi lo manteniamo.

### IL DISCORSO

DELL'ONOREVOLE PARENZO

Ciascuno dei nostri lettori sa che l'on. Cesare Parenzo, deputato del Collegio di Adria, è uno dei migliori rappresentanti della nostra regione.

Giovane, intelligente, colto, onestissimo, patriotta, liberale, e coraggioso, l'on. Parenzo ha tutti i requisiti per divenire un vero uomo di Stato di quella giovane democrazia italiana che sorta nel 1859 e nel 1860 deve un giorno condurre le sorti del paese.

Perciò ogni volta che l'on. Parenzo ha occasione di parlare, noi crediamo necessario di studiare con attenta cura le sue idee, imperocché siamo sicuri di non leggere nei suoi discorsi le solite pa-

rolone volgari dei *caldarostai* della politica, ma sibbene ci troviamo elevati pensieri degni della considerazione di ogni uomo il quale desideri che gli interessi pubblici siano trattati con competenza e larghezza di vedute.

Però l'on. Parenzo sa come lo sanno i nostri lettori che nessuna amicizia riesce a far velo al nostro intelletto e che abbiamo la democratica abitudine di esporre chiaro il nostro pensiero così ai nemici e più agli amici.

In questi anni che governa la Sinistra — mai abbiamo avuto un rimprovero per rispetto umano, mai abbiamo pronunciato un'elogio per riguardo personale.

Questa volta faremo come sempre; diremo del discorso dell'on. Parenzo quello che noi crediamo la verità, tutta la verità, null'altro che la verità, senza preoccuparci di rilevare che egli appartenga in politica militante piuttosto ad uno che all'altro di quei disgraziati gruppi che dividono miseramente la un tempo potentissima Sinistra.

Diremo adunque che l'on. Parenzo occupò prima di tutto e lungamente i numerosi elettori che assistevano al suo discorso a Loreo, della politica estera rispondendo, da un punto di vista elevato e scientifico alle accuse della Destra e tentando dimostrare che qualunque governo probabilmente si sarebbe condotto, dato l'attuale ambiente europeo, come si condussero Depretis, Corti e Cairoli.

Nell'ultima parte della sua esposizione sulla politica estera l'on. Parenzo ebbe la sua nota nazionale e disse:

« Ed un'ultima causa della nostra posizione in Europa sta nelle condizioni delle nostre frontiere. Qualunque sia il partito che governa non riusciremo a far tacere le diffidenze e le suscettibilità che destano le aspirazioni alla piena soddisfazione dei nostri diritti, alla rivendicazione delle nostre frontiere. *(bene! bravo!)* »

« E nel mentre nessun partito è disposto a cimentare l'Italia in guerre per una pronta riparazione, nel mentre ogni partito apprezza in certe condizioni più i rapporti di buon vicinato e perfino una sincera alleanza ad un'ostile rettificazione di confini, nessun partito oserebbe però esplicitamente rinunziare alla ragion del diritto, alle ragioni della natura! *(Bene!)* »

Dopo tali dichiarazioni che mostrano come l'on. deputato di Adria non disgiunge il riserbo dell'uomo politico dal sentimento nazionale, l'on. Parenzo passò alla politica finanziaria, in difesa di quanto ha fatto la Sinistra finora:

« La Sinistra ha abolito l'imposta di ricchezza mobile sui redditi minimi, ha abolito la tassa del macinato sui grani inferiori, sta per abolire l'imposta sulle quote minime dei fabbricati e dei terreni; ha abolito le tasse di navigazione, ha abolito i dazi di esportazione. Chi vorrà negare che costesti non siano miglioramenti nel sistema tributario? Non lo negherete in ogni caso voi, che avete avuto tassata finora perfino l'acqua e il pane del povero e che ora vi vedete liberi da costesti odiosissimi oneri... »

Dopo tali giustissime affermazioni, l'on. Parenzo passò tosto alla politica finanziaria del ministro Grimaldi:

« La realtà il disavanzo non è vero: e lo si sa da coloro stessi che l'affermano; il disavanzo è apparente perché figurano incassati nell'anno corrente ben 11 milioni e mezzo sulla tassa sugli zuccheri e il caffè che riguarderebbero la competenza del 1880. « Ma siccome il bilancio dell'anno

corrente, che fu approvato con un avanzo di 27 milioni, non ha tenuto conto di questi 11 milioni e mezzo, è evidente ch'essi valgono non solo a far sparire il disavanzo dei 6 milioni, ma a dare un avanzo già di 5 milioni e mezzo pur accettando le severissime previsioni dell'on. Grimaldi.

« Ma non basta: sulle previsioni del Grimaldi vi è ad aggiungere oltre 1 milione sulla tassa di ricchezza mobile, il quale risulta dai ruoli supplementari già approvati.

« Abbiamo la tassa sulle Successioni: il ministro volendo dar prova di rigore nelle previsioni ha voluto dedurle dal prodotto dei primi mesi dell'anno corrente anziché dalla media del quinquennio. Questa media vi dà due milioni di più.

« E il fatto stesso ha voluto dar ragione al sistema delle medie, perché erano appena pubblicati i bilanci, che la morte ha colpito due grandi possidenti che lasciano un gran margine di tasse a favore dell'erario per l'anno venturo. »

Anche in questo punto l'on. Parenzo ha mille volte ragione — ed è bene che tali verità vengano dette da un uomo che appartiene al gruppo Cairoli.

Imperocché, o noi ci inganniamo grandemente, o queste parole dell'on. Parenzo sono la più esplicita la più aperta condanna di un ministro delle finanze, il quale potendo provare che l'anno 1880 finiva con un avanzo, ha voluto lasciar credere che ci fosse un deficit.

Consacriamo questa parte del discorso dell'on. Parenzo ai nostri e suoi amici dell'*Adriatico*, i quali pare pensino che il migliore modo di sostenere la Sinistra sia quello di difenderla in tutto, anche nei più manifesti errori d'uno dei suoi ministri.

Noi per conto nostro abbiamo fede che l'on. Parenzo e tutta la Sinistra, anche il gruppo Cairoli darà alla prima occasione alla Camera un voto esplicito che obblighi a ritirarsi un ministro il quale non solo non ebbe « come avrebbe voluto da principio l'on. Baccarini l'audacia di far troncato d'un colpo la questione del macinato » ma ebbe invece l'inettitudine, e adoperiamo questa parola per essere prudenti, di far credere ad un deficit che non esiste!

L'on. Parenzo constatò poi il miglioramento progressivo delle finanze per concludere però che eravamo al punto di dover scegliere fra un parsimonioso *raccoglimento* nelle spese per l'esercito, e una spesa molto maggiore dell'attuale, per porre l'Italia in grado di « sedere tra le grandi nazioni. »

L'on. Parenzo condannò il sistema ibrido attuale di spendere tanti milioni per non avere né esercito, né marina, né forti.

Raccoglimento, raccoglimento, risponderà il paese — raccoglimento che ci permetta di sanare le nostre piaghe — ma nello stesso tempo dia modo di tener alta la nostra bandiera in ogni bisogno.

L'on. Parenzo passò poi alla politica interna, sulla quale le sue dichiarazioni sono ancora più importanti. « In verità, i partiti che « sono alla Camera, disse, non hanno « più ragione di essere; sono divenuti « agglomerazioni di uomini tenuti « insieme da rancori passati... »

« Non può essere quindi lontano « il giorno nel quale gettate le « discordie e le passioni partigiane « ciascuno prenda il suo posto se- « condo i principii che rappre- « senta. »

Quali principii?





## Estratto Paneraj di Catrame purificato

Ha buon sapore e contiene in sé concentrata la parte *Resino-balsamica* del Catrame scvera dall'eccesso degli *acidi pirogenici* e dal *Creosoto* che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione *acre ed irritante*, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio, della mucosa dello Stomaco e più specialmente della Vessica: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Raucedine e nei Catarrhi Polmonari, delle quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo uso di quest'*Estratto* associato o alternato con la cura delle *Pastiglie Paneraj*.

L'*Estratto di Catrame Paneraj* è più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame, sulle quali ha molti e incontestabili vantaggi, citati nella istruzione che accompagna ogni bottiglia, e riconosciuti già dal pubblico e dai signori Medici, che gli accordano la preferenza per gli effetti sorprendenti che hanno ottenuto.

**Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia**

## Iniezione al Catrame del chimico farmacista C. Paneraj

Ottimo rimedio per guarire la *Blenorragia (Scoto)* recente e cronica, e i fiori bianchi. Posto in chiaro che il catrame agisce beneficamente sulla mucosa della Vessica, la quale spesso vien sanata da inveterate malattie con ripetuti lavaggi o iniezioni d'acqua di catrame, è naturale che una soluzione di *catrame purificato* unita ad un leggero astringente, portata in contatto diretto della mucosa dell'uretra produca gli stessi benefici effetti.

Di fatto l'esperienza ha dimostrato che la *Iniezione Paneraj* a base di Catrame adoperata nei casi e nei modi prescritti, basta a guarire la *Blenorragia*, senza produrre stringimenti od altri malanni, ai quali può andare incontro chi fa uso delle vantate infallibili iniezioni caustiche che si trovano in commercio.

**Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia**

200 e più Certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa delle Specialità Paneraj e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

## Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno

**Deposito in Padova** alla farmacia *Cornelio* Piazza dell'Erbe, fornitore delle farmacie: *Berrardi Durer* e *Bacchetti* al Ponte S. Leonardo — *ste Negri* — *Pordegnone Roviglio* — *Chioggia Rosteghin* — *Adria Bruscuini* — *Montagnana An dolfatto*, 2080

## MAGNETISMO



**100,000** e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre *Sonnambula Anna D'Amico* e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al Consorte, il tanto rinomato magnetizzatore prof. *Pietro D'Amico* abbiasi acquistata.

Per ottenersi un consulto magnetico della chiarovegente *Sonnambula Anna*, basta mandare da qualsiasi città d'Italia e dell'Estero, una lettera che dichiari i principali sintomi delle malattie che la persona soffre, due cappelli, ed un vaglia postale di L. 5/20. Nel riscontro riceveranno il consulto col disgnatico e la ricetta più utile, e necessaria per curarsi. — Le lettere dirigerle al prof. *Pietro D'Amico* via S. Giorgio N. 6 — *Bologna* 2035 (Italia).

ACQUE MINERALI NATURALI DI VICHY

**ELISABETH & S<sup>TE</sup> MARIE**

**ELISABETTA** Ingorgi di fegato, della milza, affezioni di stomaco, delle reni, della vescica, renella, calcoli epatici, gotta, diabete, albuminuria.

**SANTA-MARIA** Anemia, clorosi, affezioni linfatiche, dispepsia, catarri vescicali, diabete con povertà di sangue.

Parigi, 124, rue Saint-Lazare.

Agenti generali per l'Italia: A. MANZONI e C. MILANO, in Roma stessa casa via di Pietra, 91.

Vendita in Padova nella farm. *Cornelio* e in Vincenza nella farm. *Rossi fu Vincenzo* (43)

## LA VELOUTINE

è una polvere di Riso speciale preparata con Bismuto per conseguenza di un'azione salutare sulla pelle.

Essa è aderente ed invisibile e dà altresì una tinta, una freschezza ed una bellezza naturale.

**CH. FAY**, inventore, 9, rue de la Paix, Paris. (29)

Deposito e vendita in **MILANO** presso A. MANZONI e C., via della Sala, 16. — In **ROMA** stessa Casa, via di Pietra, 91, e presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

## SCOPERTA



Non più asma, nè tosse, nè soffocazione, mediante la cura della Polvere del dottor **H. Clery**, di Marsiglia. — Scatola N. 1 L. 4. Scatola N. 2 L. 8/50.

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano e Roma. — Vendita in Padova nelle farmacie *Cornelio* — *Pianeri* e *Mauro*. 56

## ASTHME Medaglia d'Onore NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante **Tubi Levassur**, 3 franchi in Francia. *Micranie, Crampi di stomaco* e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente mediante pillole *antineuralgiche* del dottor **Cronier**, 3 franchi in Francia.

Presso *Levassur*, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano da A. MANZONI e C., in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91, e tutti i farmacisti. 42

Italian Condensed Milk Company

## LATTE CONDENSATO

DELLA SOCIETA

MILANO BOHRINGER MYLIUS & C. - MILANO ITALIA

Il latte della *Italian Condensed Milk Company*, si ottiene colla condensazione del latte della Lombardia che è il migliore ed il più ricco del mondo.

### Usi.

Il latte condensato diluito in 5 o 10 parti d'acqua a seconda dell'uso che se ne vuol fare viene adoperato in tutti gli usi a cui serve il latte fresco, ed il professore *Justus di Liebig* lo raccomanda per gli usi domestici, per gli ospedali, per i viaggiatori, per i fanciulli e per i bambini.

### Purezza.

È latte purissimo ed eccellente al quale fu aggiunto il 38 p. 0/0 di zucchero raffinato, e tolta in gran parte l'acqua e l'analisi più accurata non si trova che gli elementi del latte fresco di cui ricupera ogni carattere appena che gli si renda l'acqua sottrattagli colla condensazione.

Ad ogni scatola va aggiunto il modo di usarla. — Prezzo in Milano **Lire Una** la scatola di 1/2 Kilo.

Agenti principali per l'Italia *Paganini* e *Villani*, Milano, e vendesi presso tutte le principali drogherie del Regno. — Depositi in Padova: *Pianeri* *Mauro* e C. - L. *Cornelio* - Drogheria *Maluta*. - Deposito in Rovigo A. *Diagon* 2029

### Economia.

Anche consumato a poco a poco non va perduta parte alcuna del latte che la condensazione rese inalterabile. Ed ecco che di fronte al facile guastarsi del latte comune e del risparmio dello zucchero il LATTE CONDENSATO riesce anche economico ed eminentemente igienico, soprattutto nell'alimentazione dei bambini e nell'allattamento artificiale.

### Comodità.

Il LATTE CONDENSATO si leva dalla scatola con un cucchiaino asciutto e si diluisce facilmente nell'acqua calda o fredda od in altri liquidi, come negl'infusi di caffè di thé, nella cioccolatta od altro, e così diviene indispensabile e comodissimo soprattutto per i viaggiatori di terra o di mare, massime per chi viaggia con fanciulli.

## NON PIU COPIISTI

Ognuno può avere da sé in cinque minuti e senza spesa, 80 copie d'uno scritto, disegno, componimento musicale od altro lavoro qualsiasi a penna, mediante la nuova **MACCHINETTA AUTOGRAFICA**, che trovasi in deposito presso *l'Autografia Economica*, Via S. Francesco da Paola, numeri 43 e 45 — TORINO.

Si spedisce franca d'imballaggio coll'istruzione mediante invio dell'importo in lettera raccomandata o vaglia postale.

**Macchinette da L. 3,50 — 6,50 e 10,00** (secondo le dimensioni)

Le Commissioni si ricevono anche presso l'Amministr. del giornale *Bacchiglione*.

## MALATTIE VENEREE

Scoli invecchiati e ostinati, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, stringimenti uretrali, affezioni della vescica urinaria, infezioni alle fauci, alla gola, alla bocca, al naso, eruzioni erpetiche di causa venerea o dipendenti da discrasie umorali, emissioni seminali notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti dai rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o malamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

**ESSENZA VIRILE** — Dott. *Koch's Mineral Präparat*. — Questa essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile indebolita o perduta, in causa delle *polluzioni volontarie*, degli *abusi dei piaceri* od anche in conseguenza di età avanzata. — Gli stimolanti che generalmente si adoperano in tali casi sono nocivi e dannosi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che taluni se ne aspettano, mentre *l'Essenza Virile* del dott. *Koch's* è un mezzo veramente atto a restituire al fisico la sua primiera forza virile.

Per ulteriori schiarimenti dirigersi fiduciosamente al seguente indirizzo: **Sigmund Presch** — Milano, via S. Antonio, 4.

Il prezzo dell'*Essenza Virile* coll'esatta istruzione è di L. 6 per bottiglia, più cent. 50 per imballaggio. — Spedizioni in ogni parte d'Italia sotto la massima segretezza, verso rimessa di vaglia postale. 2071

Acqua dell'Antica fonte

## PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale

100 Bottiglie Acqua . . . L. 23, — (L. 36,50)  
Vetri e cassa . . . » 13,50

50 Bottiglie Acqua . . . L. 12, — (L. 19,50)  
Vetri e cassa . . . » 7,50 (L. )

Casse e vetri si possono vendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

Agenzia della Fonte in Padova, Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535, A. 1912)

La Tipografia del BACCHIGLIONE

eseguisce

VIGLIETTI DA VISITA

a L. 1.50 al cento

IL PRIMO DEI TRE

## PREMI DI LIRE 500

disposti dal Ministero al Reale Istituto Veneto

FU AGGIUDICATO AL SIGNOR

**C. FACCHINETTI DI THIENE**

per la sua estesissima industria

**DEL LUCIDO da STIVALI**

in scatole di legno e di metallo con dorature

DOMANDARE LISTINI

(ESERCIZIO 17)

## Stabilimento Bacologico

(ESERCIZIO 17)

DI CIRIMBELLI EMANUELE  
QUINZINO D'OGGIO (Bassa Bresciana)

È aperta ancora la sottoscrizione, anche a prodotto, al seme bachi Cellulare Industriale razze Giapponesi e Nostrane provenienti da speciali allevamenti e confezioni. Vi ha pur unita una *Frigorifera* per la razionale conservazione del seme che si offre anche al pubblico per qualsiasi provenienza del seme.

## Conservazione gratuita per i Sottoscrittori

I relativi programmi si spediscono a richiesta come pure l'elenco de' singoli allevatori delle parute bigatti da cui si volle trarne le riproduzioni.

Si cercano incaricati. Inutile senza — Moralità — Solvibilità.

È sempre libera la visita a chiunque, sia al tempo dell'allevamento che sfarfallazione ed esami microscopici. 2078